

DESTINAZIONE NUOVA ZELANDA

GUIDA PRATICA
PER I NUOVI
ARRIVATI

(a cura dell'Ambasciata
d'Italia a Wellington)

Edizione febbraio 2020

INDICE

p. 3 - *PREMESSA*

p. 5 - *ABC DELLA NUOVA ZELANDA*

p. 6 - Aire, Banche

p. 7 - Costo della vita, Dogana

p. 8 - Emergenze, Fisco

p. 9 - Guida

p. 10 - Healthcare

p. 11 - Identità, Justice of the Peace

p. 12 - Kiwi, Assistenza Legale

p. 13 - Muoversi in NZ, Natura

p. 14 - Operatori telefonici , Passaporto italiano

p. 15 - Qualità della vita, Ricerca di un alloggio

p. 16 - Superannuation, Trovare un lavoro

p. 17 - Università

p. 18 - Visti e Working Holiday

p. 19 - Zoning system (scuole)

p. 20 - *APPROFONDIMENTO SUI VISTI*

p. 29 - *CONTATTI ENTI ITALIANI*



Ambasciata d'Italia
Wellington

PREMESSA

La Nuova Zelanda è divenuta negli ultimi anni meta di un vasto numero di connazionali che provano a trasferirsi in maniera temporanea o permanente nel Paese. Ogni anno circa 1000 cittadini italiani riescono ad ottenere la possibilità di rimanere in maniera stabile in Nuova Zelanda. Molti altri nostri connazionali invece non riescono a completare positivamente questo percorso e sono costretti a lasciare il Paese.

L'Ambasciata d'Italia ha raccolto e organizzato le seguenti informazioni considerate utili per i cittadini italiani che intendono stabilirsi in Nuova Zelanda per un medio-lungo periodo, in modo da favorire l'integrazione e aumentare la consapevolezza dei cosiddetti "nuovi arrivati".

Di seguito si indicano alcuni suggerimenti di carattere generale per chi si prepara ad intraprendere il "viaggio":

- E' bene affidarsi unicamente a fonti informative ufficiali. Il Governo neozelandese è molto trasparente e le regole sono tutte reperibili on-line. Diffidare generalmente da informazioni fornite da siti non ufficiali, social media o tramite passaparola; in ogni caso verificare sempre le informazioni con fonti ufficiali.

- Le politiche migratorie neozelandesi sono molto rigide e selettive. La concessione di un visto che successivamente possa portare alla residenza neozelandese è legata a fattori molto specifici (elevata conoscenza della lingua inglese, significative esperienze lavorative in professioni richieste dal mercato del lavoro locale o offerta di un contratto di lavoro da parte di un datore di lavoro accreditato in una professione specifica). Si suggerisce pertanto di valutare oggettivamente il proprio profilo professionale prima di considerare l'opportunità di permanenza stabile in Nuova Zelanda.

- La Nuova Zelanda è un Paese con un costo della vita molto elevato. Sebbene le prestazioni lavorative siano generalmente ben retribuite, occorre essere in possesso di adeguate risorse finanziarie per affrontare periodi iniziali dopo l'arrivo o eventuali momenti di difficoltà. Si ricorda che il costo della sanità, anche pubblica, è molto elevato. È pertanto consigliabile stipulare un'assicurazione sanitaria in loco o dall'Italia.

- La Nuova Zelanda è un Paese con un'elevata qualità della vita, ma con una cultura molto differente da quella italiana. Per integrarsi appieno nel Paese, si consiglia di acquisire consapevolezza di questa differenza culturale e a cercare di entrare il più possibile in sintonia con la mentalità ed i modi di agire locali.

ABC DELLA NUOVA ZELANDA



AIRE

A

L'iscrizione all'AIRE è un diritto-dovere per i cittadini italiani che si trasferiscono all'estero, ed è il prerequisito per l'accesso a molti dei servizi consolari. E' possibile iscriversi all'AIRE soltanto se si è in possesso di un visto neozelandese con durata superiore ai 12 mesi. L'iscrizione AIRE è un obbligo di legge ed equivale ad un cambio di residenza in Italia. Nella sostanza, il Comune di residenza in Italia iscriverà il connazionale nell'Anagrafe dei Residenti Estero, cancellando la posizione dall'Anagrafe della Popolazione Residente. Si segnala che l'Iscrizione AIRE può avere ricadute in materia fiscale (con particolare riferimento ad alcune imposte locali) e comporta la sospensione dell'assistenza sanitaria in Italia (sospensione del medico di famiglia e pediatra; rimane ferma la possibilità di accedere ai servizi sanitari per prestazioni di emergenza in caso di rientro temporaneo in Italia). Per maggiori informazioni si consulti la pagina dedicata del sito dell'[Ambasciata d'Italia a Wellington](#).

BANCHE

B

Aprire un conto corrente in Nuova Zelanda è un'operazione molto semplice. E' sufficiente recarsi presso uno sportello di un qualunque istituto di credito in Nuova Zelanda con la documentazione necessaria (solitamente: prova di residenza, Passaporto e codice fiscale, in alcuni casi può essere richiesto anche il visto) e il conto corrente verrà aperto in pochi minuti. Alcuni istituti bancari permettono di aprire un conto corrente dall'estero fino ad un anno prima dell'arrivo in Nuova Zelanda. In questo caso il conto corrente deve essere attivato prima di essere utilizzabile; sarà quindi necessario presentarsi presso lo sportello della banca, non appena arrivati in Nuova Zelanda, con la documentazione richiesta. Trovate a questo [link](#) il registro ufficiale di tutti gli istituti bancari neozelandesi.

COSTO DELLA VITA

C

Il costo della vita in Nuova Zelanda è tendenzialmente alto, soprattutto per quanto riguarda i generi alimentari di base e gli alloggi. Nonostante questi ultimi siano solitamente di standard tendenzialmente bassi, soprattutto nelle grandi città, i costi sono elevati. Qualora ci si voglia fare un'idea del costo della vita e delle spese da affrontare in Nuova Zelanda e' disponibile una simulazione sul sito del [Dipartimento per l'immigrazione](#). Inoltre, si puo' consultare il sito locale TRADE ME per raccogliere dati circa salari e affitti.

D

DOGANA

All'ingresso in Nuova Zelanda sarete sottoposti a controlli molto rigidi al fine di verificare il pieno rispetto della normativa fitosanitaria locale. Va prestata particolare attenzione all'introduzione di prodotti alimentari e articoli sottoposti a particolari limitazioni quantitative come alcool, medicinali e tabacco. E' necessario leggere le informazioni dettagliate contenute nel sito delle [Dogane neozelandesi](#) al fine di evitare multe talvolta molto elevate.

EMERGENZE



Il numero per le Emergenze è **111 (Ambulanze, Vigili del Fuoco, Polizia per situazioni di pericolo immediato)**. La Nuova Zelanda è un Paese a rischio sismico e la sua posizione insulare espone le coste anche alla possibilità di tsunami. Bisogna inoltre tenere presente che – orientativamente tra dicembre ed aprile - le coste del nord della Nuova Zelanda potrebbero essere interessate da fenomeni ciclonici. Pertanto, una volta in loco, si raccomanda di tenersi aggiornati consultando regolarmente i siti ufficiali delle autorità locali competenti (www.civildefence.govt.nz; www.geonet.org.nz, www.getthru.govt.nz) contenenti anche indicazioni e consigli su come comportarsi in occasione di un terremoto, di uno tsunami o altri disastri naturali. Si segnala inoltre che in caso di emergenze, la Polizia neozelandese attiverà una pagina web specifica sul [sito web della Croce Rossa neozelandese](#), sulla quale si potrà indicare lo status: “I am alive”. Si possono anche registrare i nominativi delle persone che risultano disperse inserendo le loro generalità e lo status di “missing”.



FISCO

Tra Nuova Zelanda ed Italia è in vigore un accordo che evita la doppia imposizione fiscale, in base al quale non sono soggetti a tassazione in Italia (IRPEF e IRES) i redditi percepiti e tassati in Nuova Zelanda. L'anno fiscale parte il 1 aprile e si conclude il 31 marzo dell'anno successivo. I residenti hanno l'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi entro il 7 luglio di ogni anno e non è possibile per i coniugi presentarla congiuntamente. Non sono tenuti ad adempiere a tale obbligo coloro che percepiscono esclusivamente ed unicamente un reddito da lavoro dipendente, il quale è soggetto a ritenuta alla fonte. Le aliquote delle imposte sul reddito sono indicate sul sito dell'[Inland Revenue Department](#). Si ricorda che per lavorare in Nuova Zelanda è necessario richiedere il numero *IRD*, equivalente al Codice Fiscale italiano, che può essere richiesto [online](#).



GUIDA

In Nuova Zelanda si guida sulla sinistra. Si raccomanda, soprattutto inizialmente, l'esercizio di particolare cautela. Fino a 12 mesi si può guidare con la patente italiana se tradotta in inglese (per la traduzione fare riferimento alle indicazioni in materia di traduzioni della [NZ Transport Authority](#)) oppure con la patente internazionale. Oltre i 12 mesi è necessario convertire la patente italiana in patente neozelandese. Si segnala che per la conversione non è richiesto al cittadino italiano di sostenere alcun esame teorico e pratico. Per maggiori informazioni sulla Guida in Nuova Zelanda si rimanda al sito della [New Zealand Transport Authority](#). Nel caso in cui la patente italiana sia in procinto di scadere è possibile richiedere la conferma della validità presso l'Ambasciata. Questo è un servizio che consente di estendere la validità della Patente per il periodo di residenza estera. Si fa presente che l'Ambasciata non rilascerà una nuova Patente, ma solo una Attestazione di Rinnovo. L'interessato dovrà comunque procedere al rinnovo della Patente anche in Italia quando vi ristabilisce la residenza. Si ricorda inoltre che l'Attestazione dell'Ambasciata non garantisce la possibilità di guidare in Nuova Zelanda superata la scadenza originale della Patente italiana. In caso di smarrimento o necessità di duplicato della patente di guida italiana è necessario rivolgersi alla Motorizzazione in Italia.



HEALTHCARE

Il sistema sanitario neozelandese è un sistema misto, composto da sanità pubblica e assicurazioni private. I servizi di base sono garantiti dai GP (General Practicians, assimilabili ai nostri medici di famiglia); i servizi specialistici sono offerti da cliniche specialistiche mentre in caso di emergenze o interventi complessi ci si rivolge alle strutture ospedaliere. Possono accedere gratuitamente o in regime di co-finanziamento a questi servizi solamente i cittadini neozelandesi, i residenti e i titolari di visto lavorativo superiore a 2 anni o titolari di piu' visti la cui somma copra un periodo superiore ai 2 anni. Per coloro che non si trovano nelle suddette condizioni è consigliata la stipula di una assicurazione privata (per maggiori informazioni sulle polizze si rimanda al sito dell'[Insurance Council of NZ](http://www.insurancecouncil.co.nz)). Si segnala tuttavia che anche i non residenti e i visitatori sono coperti per la maggior parte dei costi derivanti da incidenti che si verificano sul suolo neozelandese grazie al sistema di copertura garantito dall'Accident Compensation Corporation (ACC; si veda il sito www.acc.co.nz).

I contatti di tutti i GP sono consultabili nel registro del [Medical Council of New Zealand](http://www.medicalcouncil.org.nz). Per le visite dal GP è necessario pagare un ticket il cui costo varia a seconda dello studio medico. Sono invece gratuite solo le visite per i bambini di età inferiore ai 13 anni (le visite pediatriche sono invece considerate specialistiche e devono essere prescritte da un GP). Lo stesso vale per le prescrizioni dei farmaci.

La copertura sanitaria in caso di maternità è gratuita per coloro che hanno accesso alla sanità pubblica. Si può solitamente optare di essere seguiti da un medico ginecologo o da un'ostetrica (*midwife*). Per maggiori informazioni si rimanda al [sito del Ministry of Health](http://www.moh.govt.nz).

Per informazioni medico-sanitarie si può contattare in NZ il numero 0800 611 116 (*Healthline*). Per i neo-genitori è anche attivo il numero 0800 933 922 (*PlunketLine*). Si segnala infine che in ogni ospedale è in attivo un servizio di assistenti sociali (*social workers*) che vi può aiutare in tutti gli aspetti della vostra degenza.



IDENTITA'

L'unico documento d'identità italiano valido in Nuova Zelanda è il passaporto. Per evitare di portare sempre con sé il passaporto e non rischiare di perderlo, è consigliabile munirsi di un documento d'identità neozelandese. A tal fine è possibile richiedere due diversi documenti: la patente neozelandese oppure la kiwi access card. Nel primo caso è sufficiente procedere alla conversione della patente italiana rivolgendosi ad uno dei [centri autorizzati](#). La procedura ha un costo di 52,10 NZD e la patente viene consegnata in circa 20 giorni. Invece la kiwi access card è un documento utile per entrare in tutti i locali notturni neozelandesi o per comprare alcool nei supermercati. Per ottenerla è necessario presentare domanda presso uno dei vari [Post-Shop](#) presenti in Nuova Zelanda e pagare la tassa di 55 NZD; il documento verrà poi rilasciato in circa 2 settimane.



JUSTICE OF THE PEACE

I [JP](#) svolgono alcune importanti funzioni all'interno della macchina giudiziaria e amministrativa della Nuova Zelanda. In particolar modo è necessario rivolgersi al JP: per la firma di atti pubblici per cui è necessaria una certificazione; per ottenere copie certificate di documenti; per la redazione di un affidavit, ovvero un documento avente valore di prova legale in un eventuale processo; oppure per prestare una dichiarazione. Per individuare un JP è sufficiente consultare il sito web della [Royal Federation Of Nz Justices' Associations](#), dove inoltre si può trovare un elenco di [sportelli](#) presso i quali è possibile recarsi negli orari indicati, anche senza un previo appuntamento. Prima di presentarsi da un JP è sempre consigliabile consultare la [check-list](#) dei documenti necessari per la propria pratica, al fine di evitare spiacevoli attese e inconvenienti.

La Nuova Zelanda conta poco più di 4 milioni e mezzo di abitanti concentrati per lo più nelle grandi città dell'Isola nord. I neozelandesi sono soprannominati con l'appellativo "Kiwi", come il caratteristico volatile simbolo del Paese. La popolazione è estremamente aperta e gentile e, se necessario, nessuno esita a dare una mano a chi è in difficoltà. Tuttavia, sono molto severi con chi non rispetta le più basilari regole di educazione o assume atteggiamenti arroganti. La cordialità dei kiwi verso gli stranieri che si trasferiscono nel loro Paese deriva in parte dal fatto che oltre un quarto della popolazione residente è nata all'estero, in particolare in UK e in Asia.



KIWI

LEGALE (ASSISTENZA)



L'Ambasciata d'Italia a Wellington non può fornire servizi di assistenza legale, ma può indicare in caso di necessità alcuni studi legali di riferimento. Si fa presente che i costi dei servizi legali in Nuova Zelanda sono estremamente elevati. In alcuni casi, è possibile rivolgersi ai [Community Law Centres](#) per ricevere un parere gratuito e, qualora idonei, anche una piena assistenza legale. In caso di coinvolgimento in procedimenti legali si può anche richiedere – qualora se ne abbiano i requisiti - assistenza legale tramite [Legal Aid](#), fondo governativo per pagare le spese legali alle persone che non possono permettersi un avvocato.



MUOVERSI IN NZ

Sportarsi all'interno della Nuova Zelanda può risultare molto complicato, soprattutto per l'assenza di una rete ferroviaria che colleghi l'intero Paese. Infatti, esiste un solo treno al giorno che collega le due principali città del nord (Auckland e Wellington) e ad uso prettamente turistico. In alternative, c'è una rete di autobus che collega le varie

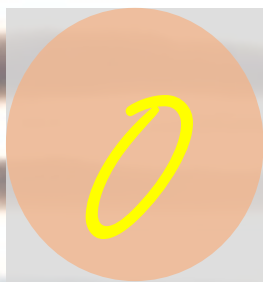
regioni del Paese (le principali compagnie sono Intercity e Busit!). Per distanze maggiori si può utilizzare l'aereo che collega i principali centri del Paese sia nell'isola Nord che in quella del Sud. Per gli spostamenti fra l'Isola Nord e l'Isola Sud esiste l'opzione del traghetto fra Wellington e Picton.

NATURA



La Nuova Zelanda è un paese magnifico per i visitatori zaino in spalla; sono molti gli italiani che decidono di affrontare questa avventura durante il loro soggiorno. Nonostante le numerose città che si possono visitare (da Auckland a Queenstown passando per Wellington), "la grande bellezza" di questo paese risiede nei paesaggi naturalistici dei 14 parchi naturali, situati principalmente nell'Isola del Sud e gestiti dal [Dipartimento per la Conservazione](#). Tuttavia, prima di avventurarsi alla scoperta di questi parchi, è sempre consigliabile informarsi sul sito del Dipartimento della Conservazione sulle condizioni meteo o su altri rischi pre-

senti sui sentieri. Si consiglia inoltre di segnalare sempre i propri spostamenti, soprattutto poiché nei parchi naturali la copertura per i telefoni cellulari è assai limitata. Per quanto riguarda le soluzioni di alloggi, la Nuova Zelanda è piena di strutture di ricezione per i *backpackers*, anche economiche (ostelli), ed offre la possibilità di [campeggiare nelle zone pubbliche](#) (esclusivamente in queste e in assenza di altri divieti), purché si rispettino tutte le regole (la contravvenzione di una qualsiasi norma comporta il pagamento di una multa da 200 NZD fino a 10000 NZD).



OPERATORE TELEFONICO

Per acquistare una Sim card in Nuova Zelanda è sufficiente recarsi presso uno dei vari negozi di un qualunque operatore telefonico attivo nel Paese, i quali si possono solitamente trovare anche nei principali aeroporti. La Sim card, con associato il vostro nuovo numero di telefono neozelandese, vi verrà consegnata subito dopo aver controllato i documenti necessari alla pratica (normalmente, il passaporto e una copia del visto). I principali operatori telefonici attivi nel Paese sono Vodafone (il più diffuso), Spark (operatore pubblico) e 2Degree.



PASSAPORTO ITALIANO

Il passaporto italiano, cui è legato il visto con cui siete entrati in Nuova Zelanda, è l'unico documento valido di riconoscimento quando siete all'estero e ha una durata di 10 anni. Siete pertanto pregati di conservarlo con cura. E' consigliato di munirsi di una fotocopia e mantenere una scansione elettronica della stessa, in modo da poter comunicare i dati richiesti se necessario. In caso di smarrimento o furto è necessario effettuare immediatamente una denuncia all'Autorità di polizia locale. In questi casi eccezionali, e sempre previa acquisizione della delega dell'Ufficio competente per residenza, l'Ambasciata d'Italia a Wellington può rilasciare il passaporto anche per coloro non iscritti all'AIRE che sono di passaggio in Nuova Zelanda (per maggiori informazioni si consulti il sito dell'[Ambasciata d'Italia a Wellington](#)). Il nuovo passaporto andrà poi notificato alle Autorità migratorie per l'espletamento delle successive pratiche di allineamento del visto al nuovo documento.

Q

QUALITA' DELLA VITA

la Nuova Zelanda gode di una elevata qualità della vita, come certificato dalle numerose classifiche internazionali in materia. In particolare, per quanto riguarda la qualità della vita nelle città, Auckland risulta sempre tra le prime grandi dieci città al mondo per qualità della vita secondo le classifiche pubblicate annualmente dall'Economist e da Mercer. Un quadro molto positivo viene anche delineato annualmente dalla analisi condotta da OCSE, secondo la quale la Nuova Zelanda consegue buoni risultati in numerose valutazioni sul benessere (Better Life Index), rispetto alla maggior parte dei Paesi esaminati. La Nuova Zelanda si colloca al di sopra della media in gran parte dei settori, tra i quali: lo stato di salute, reddito e ricchezza, qualità ambientale, sicurezza personale, impegno civile, abitazione, benessere individuale, istruzione e competenze, occupazione e guadagni, e relazioni sociali; ma al di sotto della media in quanto all'equilibrio lavoro-vita privata.

RICERCA DI UN ALLOGGIO

R

Il primo passo per cercare un appartamento o una stanza in Nuova Zelanda è consultare i principali siti online, tra i quali: [Trade Me](#), [Harcourts](#), [Real estate](#), [Professionals](#), [Easy Roommate](#). Inoltre, un grande aiuto, soprattutto se si cerca una stanza, può venire dai numerosi gruppi Facebook, ai quali è semplicemente necessario iscriversi per visualizzare le offerte presenti. Per quanto riguarda la stipula del contratto è molto importante ricordarsi di mettere per iscritto tutte le condizioni economiche concordate e farsi poi consegnare una copia del contratto stesso firmata da entrambe le parti. Solitamente, al momento della firma viene richiesto il versamento di una caparra che non deve essere superiore a 4 settimane di affitto. Quest'ultimo, si paga tendenzialmente ogni settimana oppure ogni 15 giorni. Per ogni ulteriore informazione relativa ai diritti e doveri degli affittuari si può consultare il sito [Tenancy Service](#), dove si possono anche trovare modelli di contratti di locazione.

SUPERANNUATION



Il sistema pensionistico neozelandese è nettamente diverso da quello italiano. Infatti in Nuova Zelanda non vi è alcuna trattenuta sullo stipendio a fini pensionistici e tutti i cittadini e i residenti da almeno 10 anni, di cui 5 dopo il cinquantesimo anno di età, hanno diritto ad un assegno minimo (*Superannuation*) legato dagli anni lavorativi e dal proprio patrimonio finanziario. Non esistendo alcuna convenzione tra Italia e Nuova Zelanda non è possibile cumulare gli anni lavorativi svolti in Nuova Zelanda a quelli in Italia ai fini del calcolo dell'assegno pensionistico italiano. Pertanto i contributi versati in Italia daranno diritto alla pensione, solo se sarà raggiunta la soglia minima di contribuzione prevista dalla normativa pensionistica italiana (attualmente 20 anni). Poiché la Superannuation in Nuova Zelanda è una copertura minima, solitamente si integra con una pensione volontaria, ovvero il [Kiwi Saver](#) (a cui possono accedere solamente i cittadini neozelandesi e i residenti in Nuova Zelanda). Tendenzialmente si accede alla rendita del fondo quando si compie il 65esimo anno di età'.



TROVARE UN LAVORO

La Nuova Zelanda è un Paese a bassa disoccupazione che offre molteplici opportunità lavorative. A coloro in possesso di qualifiche ed esperienze professionali richieste dal mercato del lavoro locale si suggerisce di rivolgersi alle principali società di *recruiting* o a siti specializzati nelle offerte di lavoro per settori specifici (un buon punto di partenza è la seguente pagina web: <https://www.newzealandnow.govt.nz/work-in-nz/finding-work/job-websites-and-recruitment>). Per il riconoscimento di titoli di studio o qualifiche professionali stranieri si deve invece fare riferimento alla [NZ Qualifications Authority](#). Per i residenti temporanei (es. titolari di visto vacanze lavoro), la maggior parte delle opportunità lavorative sono nei settori dell'agricoltura e della ristorazione. I principali siti su cui cercare offerte di lavoro sono: Pick NZ, NZ Farm Source, Trademe Jobs, Seek. Non si registrano particolari criticità o degrado delle situazioni lavorative. Tuttavia in caso di abusi o mancanze da parte del datore di lavoro è bene rivolgersi immediatamente agli enti neozelandesi deputati alla tutela dei lavoratori ([Employment New Zealand](#), [NZ Human Rights Commission](#)). E' possibile contattare Employment NZ al numero 0800 20 90 20 e se necessario chiedere un interprete.



UNIVERSITA'

In Nuova Zelanda esistono 9 Università pubbliche. Tutte le Università neozelandesi sono ben piazzate nelle principali graduatorie internazionali (Times Higher Education e QS World University). Le università neozelandesi rappresentano una grossa attrattiva per gli studenti stranieri e infatti circa un terzo degli iscritti proviene dall'estero. Sono particolarmente ambiti i programmi di dottorato (Phd), soprattutto per la grande libertà che viene lasciata agli assegnisti nella redazione dei loro progetti di ricerca. La Nuova Zelanda persegue, inoltre, una politica di forte incentivazione alla partecipazione ad un [corso di dottorato](#) (solitamente lungo 3-4 anni), permettendo al ricercatore d'oltre oceano di pagare le tasse di iscrizione come un cittadino residente in Nuova Zelanda (dai 6000 ai 9000 NZD), oltre ad importanti vantaggi in materia di visto (per esempio è possibile trasferirsi in Nuova Zelanda con la famiglia oppure al conseguimento del titolo è possibile candidarsi per un visto lavoro della durata di 3 anni). La procedura di selezione può variare da università a università, ma solitamente non ci sono scadenze per la presentazione della domanda. E' sufficiente redigere un progetto di ricerca che deve essere approvato da un *supervisor* (professore dell'Università) e poi trasmesso alla Commissione esaminatrice che decide sull'ammissione del candidato al corso. L'ammissione al corso, non include automaticamente anche la concessione di una [borsa di studio](#), per la quale è necessario partecipare ad un'altra procedura di selezione. Questa varia a seconda della borsa di studio richiesta e dall'istituzione che la rilascia. Infatti in Nuova Zelanda ci sono borse di studio rilasciate da Universities NZ (associazione che riunisce tutte le università neozelandesi) oppure dalle singole università.



VISTI

Per informazioni dettagliate in materia di visti si rimanda all'approfondimento specifico di questa Guida e al sito del [NZ Department of Immigration](https://www.immigration.govt.nz/). Si ricorda che l'Ambasciata non può assistere i cittadini italiani nella richiesta o nel rinnovo del visto presso le Autorità neozelandesi. In Nuova Zelanda operano dei Consulenti per l'Immigrazione (Immigration Advisers), certificati dalla New Zealand Immigration Advisers Authority, che possono guidare i richiedenti nella presentazione dei documenti richiesti così come nella scelta del visto più appropriato. Per ottenere maggiori informazioni si può consultare il [sito della IAA](https://www.immigration.govt.nz/). Si tenga presente che il ricorso agli immigration advisors non è obbligatorio e generalmente il servizio richiesto è a pagamento.

WORKING HOLIDAY



I cittadini italiani di età compresa tra i 18 e i 30 anni possono richiedere il Working Holiday Visa per la Nuova Zelanda. Questo tipo di visto permette di rimanere in Nuova Zelanda per un anno e può essere richiesto una sola volta. Nel periodo di permanenza è possibile lavorare fino a 12 mesi complessivamente, ma mai per più di 3 mesi per lo stesso datore di lavoro. Infatti il Working Holiday Visa è un visto per chi ha come scopo primario la vacanza e utilizza il lavoro per finanziarla. Il visto può essere richiesto da chi: ha tra i 18 e 30 anni; è in possesso di un passaporto valido per almeno 15 mesi dalla data di ingresso in Nuova Zelanda; non ha figli a carico; è in salute; è incensurato; è in possesso di un biglietto di ritorno o abbastanza fondi per acquistarlo; è in possesso di 4.200 NZ\$ al momento dell'arrivo, cifra che va mantenuta per tutto il periodo di permanenza; è in possesso di un'assicurazione medica. Si ricorda che per lavorare in Nuova Zelanda sarà necessario dotarsi di un conto bancario e di un codice fiscale neozelandese (IRD number) per poter pagare le tasse. La domanda per il Working Holiday Visa può essere presentata solamente online sul sito del [Immigration New Zealand](https://www.immigration.govt.nz/).



ZONING SYSTEM (SCUOLE)

In Nuova Zelanda il percorso scolastico dura 13 anni (Primary, Intermediate, High school). L'età per la scuola dell'obbligo va dai 6 ai 16 anni, tuttavia è possibile e consigliabile iscrivere il bambino alla scuola elementare (primary school) sin dal giorno del compimento del quinto anno di età. L'istruzione pre-scolastica è invece affidata ad una rete di asili nido privati a sovvenzione parzialmente pubblica a partire dal compimento del terzo anno di età. In Nuova Zelanda ci sono molte scuole pubbliche gratuite di ottima qualità. L'assegnazione a una scuola elementare avviene in base a uno Zoning System, ovvero si dà priorità a chi risiede nello stesso quartiere della scuola (si suggerisce pertanto alle famiglie di selezionare il quartiere di residenza anche in considerazione della qualità delle strutture scolastiche presenti in zona). Chi volesse andare in una scuola diversa da quella predeterminata potrebbe non venire accettato se questa ha esaurito i posti disponibili. Non si paga nessuna tassa, tuttavia molto spesso alle famiglie viene richiesto di fare donazioni o di partecipare a eventi di raccolta fondi. Alle High School si accede dopo le Intermediate School e senza aver sostenuto alcun esame. Il sistema si basa sugli NCEA Credits che influiscono sulla scelta del percorso universitario da intraprendere in seguito. Tra i vari istituti non ci sono differenziazioni di indirizzo e i primi due anni sono uguali per tutti, invece nel successivo triennio ogni studente ha una grande autonomia nello scegliere quali materie approfondire. Al termine di questo percorso è necessario sostenere un esame (NCEA Level 3) sulle materie selezionate il cui superamento rende idonei al rilascio del [University Entrance](#) (UE) che è il certificato senza il quale non si può frequentare l'università. Per quanto riguarda la formazione professionale, questa è offerta dagli Institutes of Technology and Polytechnics (ITP) con programmi che durano generalmente dai sei mesi ai due anni.

APPROFONDIMENTO SUI VISTI NEOZELANDESI

Informazioni curate da [Elena Bollino](#), consulente dell'immigrazione registrato presso la Immigration Advisers Authority (IAA) e Direttrice di [Apollo Immigration](#) (www.apolloimmigration.com)

Visitor Visa Waiver

L'Italia è uno fra i paesi figuranti nella "visitor visa waiver list". Questo significa che se si vuole entrare in Nuova Zelanda per turismo si può richiedere un visto turistico della durata massima di tre mesi. Questo visto viene dato all'ingresso del Paese, a patto che vengano rispettati i seguenti requisiti:

- E' stata fatta richiesta ed è stato approvato un [NZeTA](#);
- Si e' in possesso dell'equivalente di NZ\$1,000 al mese per mantenersi in Nuova Zelanda durante il soggiorno. Questo può essere dimostrato con un estratto conto bancario o di una carta di credito;
- Si e' in possesso di un biglietto aperto per non più di tre mesi;

Si prega di notare che la mancanza di anche solo uno dei requisiti elencati precedentemente non garantisce l'approvazione del visto turistico all'entrata.

Visitor Visa

Se volete soggiornare in Nuova Zelanda per un periodo superiore a tre mesi potete fare richiesta di un visitor visa della durata massima di nove mesi. I seguenti requisiti devono essere rispettati:

- Avere l'equivalente di NZ\$1,000 al mese per mantenersi in Nuova Zelanda durante il vostro soggiorno (oppure NZ\$400 se alcune spese sono pre-pagate). Questo può essere dimostrato con un estratto conto bancario o di una carta di credito;
- Avere un biglietto aperto per il periodo del soggiorno richiesto o abbastanza fondi per acquistare un biglietto di ritorno.

In alternativa, si può essere sponsorizzati da un cittadino o residente neozelandese che è disposto a fare da sponsor. Lo sponsor può essere anche una compagnia o un'associazione neozelandese. E' vivamente raccomandato di non tentare di entrare in Nuova Zelanda durante il processo della richiesta di visto.

Business Visitor Visa

Se si viene in Nuova Zelanda per un massimo di tre mesi l'anno e non si intende lavorare, si può ottenere un business visitor visa. Questo visto viene dato all'ingresso nel Paese e bisogna rispettare tutti i requisiti previsti per il [visitor visa waiver](#). Seguono alcuni esempi di figure professionali che possono ottenere questo tipo di visto:

- Rappresentanti ufficiali in missioni commerciali riconosciute dal governo neozelandese;
- Agenti di vendita di compagnie straniere;
- Acquirenti stranieri di merce e servizi neozelandesi;
- Persone che sono in Nuova Zelanda per consultazioni, negoziazioni, o per espandere o concludere qualsiasi attività di business in Nuova Zelanda;

Coloro che non rientrano nelle categorie sopracitate, o che intendono stare in Nuova Zelanda per un periodo maggiore di tre mesi, devono fare richiesta di visto di lavoro.

Visitor Visa for partners and dependent children of student or work visa holders

I partner e i figli (di età inferiore ai 20 anni) di lavoratori e studenti possono essere considerati idonei per un visto turistico che ha la stessa durata del visto di lavoro del lavoratore o visto studentesco dello studente. Tuttavia non tutti i visti di lavoro prevedono questa possibilità. Se si è idonei bisogna fornire documentazione che prova la relazione tra il lavoratore (o lo studente) ed il partner o i figli.

Essential Skills Work Visa

Questo tipo di visto di lavoro può essere di varia durata. Essa è basata sulla durata del contratto o sul livello di competenza del lavoro offerto. Il lavoro offerto deve essere full-time con almeno 30 ore settimanali garantite. Per quanto riguarda i lavori di competenza media e alta (livelli 1 a 3) vi è la possibilità di ottenere un visto di lavoro di 3 o 5 anni. Tuttavia, se queste occupazioni non sono nelle Shortage Lists o non si hanno i requisiti indicati nelle Shortage Lists, il potenziale datore di lavoro deve dimostrare che non ci sono residenti o cittadini neozelandesi che possono fare il lavoro offerto al dipendente. La paga deve essere di un minimo di NZ\$21.68 all'ora lorda. Per quanto riguarda i lavori di competenza bassa (livelli 4 o 5) vi è la possibilità di ottenere un visto lavorativo di 12 mesi. Per la maggior parte delle occupazioni bisogna provare di avere una qualifica rilevante o un certo numero di anni di esperienza lavorativa documentabile (o entrambe).

Long Term Skill Shortage List Work to Residence Work Visa

Se si hanno i requisiti del [Long Term Skill Shortage List](#), si potrebbe essere idonei a questo tipo di visto di lavoro. I requisiti sono i seguenti:

- Avere non più di 55 anni di età;
- Offerta di lavoro di almeno 24 mesi;
- Lavoro deve essere full-time (almeno 30 ore settimanali garantite);
- Avere i requisiti del Long Term Skill Shortage List per la professione indicata nella lista.

Il visto viene approvato per 30 mesi. Dopo 24 mesi, si può essere idonei al visto di residenza Long Term Skills Shortage List Residence from Work.

Talent (Accredited Employers) Work Instructions

Potreste essere idonei a questo tipo di visto di lavoro qualora abbiate una offerta di lavoro da parte di un'accredited employer. I requisiti sono i seguenti:

- Avere non più di 55 anni d'età;
- Offerta di lavoro di almeno 24 mesi;
- Il lavoro deve essere full-time (almeno 30 ore settimanali garantite) ;
- Salario di almeno NZ\$79,560 (calcolato su 40 ore settimanali);
- Essere assunti da un accredited employer.

Il visto viene approvato per 30 mesi. Dopo 24 mesi con questo visto si può essere idonei al visto di residenza Talent (Accredited Employers) Residence from Work.

Specific Purpose or Event Work Visa

Questo tipo di visto di lavoro è adatto a tutti coloro che entrano in Nuova Zelanda per un fine o un progetto specifico che termina o deve essere completato entro una certa data. I requisiti sono i seguenti:

- Arrivare in Nuova Zelanda inviati da un'azienda estera oppure su richiesta di un'azienda neozelandese per un periodo già prestabilito;
- Avere qualifiche o esperienze lavorative nella posizione offerta;
- Avere un contratto a tempo determinato o un accordo di trasferta con l'azienda straniera per la quale si lavora.

Skilled Migrant Residence Visa

Questo tipo di visto di residenza è basato su un sistema a punti. E' inoltre necessario avere almeno 160 punti per essere selezionati. Bisogna dimostrare di avere un livello d'inglese accettabile ed avere una paga di almeno NZ\$25.50 orarie. I punti si ottengono sulla base di:

- Lavoro di competenza (full-time, con almeno 30 ore settimanali garantite);
- Età;
- Qualifiche;
- Esperienze lavorative;
- Qualifiche e lavoro di competenza del partner incluso nella richiesta di visto.

Partner of a New Zealander Work Visa

Se si vive in una relazione genuina e stabile con un cittadino o residente neozelandese da meno di 12 mesi si può far richiesta di questo tipo di visto di lavoro. Non è legato a nessun impiego e si può lavorare, una volta ottenuto il visto, per qualsiasi datore di lavoro. Bisogna dimostrare di vivere insieme con un cittadino o residente neozelandese e di condividere spese ed un percorso di vita. Se non si convive non si è idonei a questo tipo di visto.

Partner of a New Zealander Residence Visa

Se si vive in una relazione genuina e stabile con un cittadino o residente neozelandese da almeno 12 mesi si può far richiesta di questo tipo di visto di residenza. Bisogna dimostrare di vivere insieme con un cittadino o residente neozelandese e di condividere spese ed un percorso di vita. Se non si convive non si è idonei a questo tipo di visto.

Foreign Fee Paying Student Visa

Se volete studiare in Nuova Zelanda avete bisogno dei seguenti requisiti:

- Offerta di un posto nell'istituto, scuola o università d'interesse;
- Pagamento della retta (questa viene richiesta dopo che si è ottenuta un'approvazione in linea di principio se si è fuori la Nuova Zelanda);
- Fondi per mantenersi in Nuova Zelanda equivalenti a NZ\$1,250 al mese (meno spese prepagate). Prove di disponibilità economica possono essere un conto corrente bancario a nome dello studente, sponsorship da parte di un residente o cittadino neozelandese o impegno finanziario da parte di terzi se lo studente fa richiesta da fuori la Nuova Zelanda;
- Biglietto aereo per lasciare il Paese. In alternativa, conto corrente bancario a nome dello studente con abbastanza fondi, sponsorship da parte di un residente o cittadino neozelandese o impegno finanziario da parte di terzi se lo studente fa richiesta da fuori la Nuova Zelanda;
- L'Assicurazione medica è richiesta, fatta eccezione per alcune categorie di studenti.

Esistono ulteriori requisiti per studenti che hanno meno rispettivamente di 18 anni e 10 anni.

Student visa for dependent children of student or work visa holders

I figli (di età inferiore ai 20 anni) di lavoratori e studenti possono essere idonei ad un visto studentesco che ha la stessa durata del visto di lavoro del lavoratore o visto studentesco dello studente. Questi studenti pagano le rette scolastiche domestiche. Tuttavia non tutti i visti di lavoro e di studio permettono ai figli dei lavoratori e degli studenti di fare richiesta di tale visto. Se si è idonei bisogna fornire documentazione che prova la relazione tra il lavoratore (o lo studente) ed i figli.

Visiting Academics

Se si vuole entrare in Nuova Zelanda come visiting academic si può essere idonei ad un visto di durata massima di tre mesi in un anno. Questo visto viene dato all'ingresso del Paese e quindi bisogna rispettare tutti i requisiti del [visitor visa waiver](#).

Occorre inoltre possedere i seguenti requisiti:

- Essere qualificati nel Vostro campo di specializzazione;
- Essere impiegati presso un'istituto accademico o di ricerca straniero o, in alternative, avere esperienze lavorative nel campo;
- Eseguire attività pedagogica, educativa, di gestione professionale o di ricerca;
- Fornire una lettera d'invito dell'istituto accademico o di ricerca neozelandese.

Sports people, support staff, match and tournament officials and media and broadcasting personnel associated with sports events, tours or tournaments

Se si è in Nuova Zelanda per un evento sportivo per un periodo massimo di tre mesi si può essere idonei a questo tipo di visto. Questo visto viene dato all'ingresso del Paese, quindi bisogna rispettare tutti i requisiti del [visitor visa waiver](#).

Queste sono le figure professionali che possono ottenere tale visto:

- Sportivi che partecipano all'evento (atleti, giocatori, ecc.);
- Management di squadra, incluso coach, staff amministrativo e logistico;
- Personale medico, incluso dottori e fisioterapisti;
- Ufficiali delle partite, incluso arbitri e superarbitri;
- Ufficiali del torneo, incluso giudici e ufficiali addetti all'antidoping;
- Personale addetto ai media accreditati dalle organizzazioni neozelandesi o internazionali a coprire l'evento.

La documentazione relativa all'evento sportivo e alle figure professionali sopracitate deve essere mostrata all'arrivo in Nuova Zelanda.

Guardians accompanying students to New Zealand

Se si è genitori o custodi legali di uno studente internazionale che ha un'età non superiore ai 17 anni oppure iscritto a scuola negli anni da 1 a 13, è possibile ottenere questo tipo di visto. La durata del visto è la stessa del visto studentesco dello studente. La permanenza in Nuova Zelanda deve durare quanto quella dello studente. Se si intende lavorare o studiare part-time, si può richiedere una Variation of Conditions per lavorare durante gli orari scolastici (9:30am - 2:30pm, dal lunedì al venerdì) o per studiare part-time. Oltre alle prove della relazione con lo studente è necessario rispettare anche i seguenti requisiti:

- NZ\$1,000 al mese per mantenersi in Nuova Zelanda (oppure NZ\$400 se alcune spese sono pre-pagate);
- Biglietto aereo d'uscita o fondi sufficienti per acquistarne uno.

È vivamente raccomandato di non tentare di entrare in Nuova Zelanda durante il processo della richiesta di visto.

Work Visas for Partners of Workers or Students

Si può far richiesta di questo tipo di visto di lavoro se si vive in una relazione genuina e stabile con un lavoratore o uno studente. Il visto non è legato ad un impiego specifico e consente di lavorare per qualsiasi datore di lavoro. Bisogna dimostrare di vivere insieme con un lavoratore o uno studente e di condividere costi e vita insieme. Se non si convive non si è idonei a questo tipo di visto.

Si prega di notare che non tutti i visti di lavoro e di studio permettono ai partner dei lavoratori (o degli studenti) di fare richiesta di tale visto.

CONTATTI ENTI ITALIANI

AMBASCIATA D'ITALIA A WELLINGTON

34-38 Grant Road, Thorndon, Wellington, 6011, NZ

Tel.: 006444735339

Email: wellington.embassy@esteri.it

Sito: www.ambwellington.esteri.it

Facebook: Italian Embassy in Wellington

Twitter: Italy in New Zealand

CONSOLATO ONORARIO IN AUCKLAND

Tel: +64 (0)27 4715 057

E-mail: auckland.onorario@esteri.it

AGENZIA CONSOLARE ONORARIA CHRISTCHURCH

Tel: 03 9408047 Mob. +64 (0) 21 0568161

E-mail: christchurch.onorario@esteri.it

AGENZIA CONSOLARE ONORARIA DUNEDIN

Tel: +64 (03) 477 3123; Mob.021 2228392

E-mail: dunedin.onorario@esteri.it

COMITES NUOVA ZELANDA

E-Mail: info@comitesnz.com.

Sito internet: www.comitesnz.com

ITALIAN CHAMBER OF COMMERCE IN NEW ZEALAND

Telefono: + 64 (9) 3774159

Mobile: + 64 (0) 21 08190877

Sito: www.iccnz.com

DANTE ALIGHIERI (AUCKLAND)

Telefono: 09 376 3853

Email: info@dante.org.nz

Sito: www.dante.org.nz

DANTE ALIGHIERI (CHRISTCHURCH)

Telefono: 021 263 1319

Sito: twww.dantechch.com

CIRCOLO ITALIANO WELLINGTON

Sito: www.circoloitaliano.org.nz

GARIBALDI CLUB (WELLINGTON)

Sito: www.clubgaribaldi.org.nz

CLUB ITALIA (NELSON)

Tel.:021 996 878

RINGRAZIAMENTI

**Progetto coordinato dal Capo della Cancelleria Consolare
dell'Ambasciata d'Italia a Wellington, dott. Nicola Comi**

**Si ringrazia per la collaborazione Elena Bollino di Apollo
Immigration e i tirocinanti MAECI-CRUI Federico Rosa,
Alessandro Nepi e Waler Brenno Colnaghi**